

**Flash Azioni**
**Notizie sui mercati**

Wall Street archivia una delle migliori settimane dell'intero anno grazie al nuovo taglio dei tassi Fed e, soprattutto, all'esito delle elezioni statunitensi con le attese che la politica economica del nuovo presidente possa dare impulso alla crescita e agli utili delle società statunitensi, attraverso un taglio della pressione fiscale e una più ampia deregolamentazione. D'altro canto, i listini europei sembrano frenati dal rischio di misure protezionistiche da parte di Trump e dal piano di sostegno alla crescita economica annunciato dal governo cinese, considerato deludente dagli investitori. Questi ultimi continueranno a valutare, nelle prossime settimane, la tornata di dati macroeconomici per comprendere quale potrà essere lo scenario sia in USA che in Europa e valutare le future mosse di politica monetaria delle banche centrali. Avvio di settimana contrastato per le Borse asiatiche in un clima ancora di delusione per le conclusioni del Congresso politico in Cina a cui si aggiungono i dati di inflazione del paese asiatico, di stamattina. In deciso calo l'indice Hang Seng, mentre si mostra in controtendenza lo Shanghai Shenzhen.

**Notizie societarie**

ENI: procede con le dismissioni; EIP si rafforza nella controllata in Plenitude	2
LEONARDO: risultati in crescita nei primi 9 mesi	2
POSTE ITALIANE. risultati in crescita nei primi 9 mesi	2
SNAM: risultati in crescita nei 9 mesi e guidance confermate	2
WEBUILD: nuova commessa in Australia nelle ferrovie	3
ENGIE: risultati dei primi nove mesi 2024	3
RWE: ipotesi di acquisto di una partecipazione rilevante da parte di Elliot Investment Management	3
TELEFONICA: EBITDA trimestrale in linea con le attese	3
APPLE-NVIDIA: Nvidia supera Apple in termini di capitalizzazione, ma con rating inferiore anche a quello di Microsoft	4

**Principali indici azionari**

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	33.817	-0,48	11,42
FTSE 100	8.072	-0,84	4,39
Xetra DAX	19.215	-0,76	14,71
CAC 40	7.339	-1,17	-2,71
Ibex 35	11.552	-0,16	14,35
Dow Jones	43.989	0,59	16,71
Nasdaq	19.287	0,09	28,48
Nikkei 225	39.533	0,08	18,14

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

**11 novembre 2024- 10:00 CET**

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

**Research Department**
**Ricerca per  
investitori privati e PMI**
**Ester Brizzolara**

Analista Finanziario

**Laura Carozza**

Analista Finanziario

**Piero Toia**

Analista Finanziario

**11 novembre 2024- 10:05 CET**

Data e ora di circolazione

**Temi del giorno – Risultati societari**

A2A

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

## Notizie societarie

### Italia

#### **ENI: procede con le dismissioni; EIP si rafforza nella controllata in Plenitude**

Il fondo svizzero Energy Infrastructure Partners (EIP) aumenterà la partecipazione nella controllata di Eni Plenitude al 10% dal 7,6% attuale, attraverso un aumento di capitale di circa 209 mln di euro. Inoltre, secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore) Eni sarebbe disposto a vendere fino al 49% delle sue attività di cattura e stoccaggio dell'anidride carbonica (CCS) asset presenti soprattutto in Italia, Regno Unito e Africa. Secondo la stessa fonte i fondi Macquarie e KKR sarebbero interessati, così come Snam e Vitol.

#### **LEONARDO: risultati in crescita nei primi 9 mesi**

La società nei primi nove mesi 2024 ha conseguito ricavi per 12,08 mld di euro, +12,4% rispetto al proforma dello stesso periodo del 2023 (+17,6% rispetto al dato storico pubblicato nel 2023). Gli ordini sono saliti a 14,75 mld, +7,8% rispetto al proforma. L'utile operativo EBITA è stato di 766 mln (+10,6%), mentre l'utile netto ordinario è aumentato a 360 mln (+22,1%). Nel generale miglioramento dei risultati dei settori, tranne lo spazio, restano negativi i risultati delle aerostutture (EBITDA -129 mln, invariato), aggravati dalle difficoltà di Boeing, il principale cliente. L'AD Roberto Cingolani ha detto che il gruppo sta valutando un nuovo scenario, che va verso uno scorporo della divisione in perdita con la creazione di una successiva alleanza. Il manager inoltre ha dichiarato "abbiamo deciso di elaborare una trasformazione industriale che include un riposizionamento della struttura dei costi, una riconfigurazione delle piattaforme, una ristrutturazione della supply chain e rianalisi delle opportunità di business: tutto questo potrebbe essere implementato con partner finanziari e/o industriali".

#### **POSTE ITALIANE. risultati in crescita nei primi 9 mesi**

Poste Italiane ha chiuso il terzo trimestre e i primi nove mesi 2024 con utili e ricavi in aumento. La società ha archiviato i primi 9 mesi dell'anno con un utile netto pari a 1,6 mld di euro, in crescita del 4,8% a/a (569 mln nel 3° trimestre, +48,9%) e ricavi a 9,2 mld, in crescita del 4,8 a/a su base annua (3,1 mld nel terzo trimestre, in crescita del 9,6% annuo). L'utile operativo rettificato si è attestato a 2,27 mld in crescita dell'8,2% a/a (789 mln nel 3° trimestre +46,4%). Tutte le divisioni operative hanno contribuito al raggiungimento di tali risultati. Le positive performance finanziarie conseguite hanno consentito al management di confermare la guidance di un EBIT di 2,8 mld di euro nell'anno 2024 delineata in agosto. Infine, il CdA ha deliberato il pagamento di un acconto sul dividendo per l'esercizio 2024 di 0,33 euro per azione, che sarà messo in pagamento il 20 novembre.

#### **SNAM: risultati in crescita nei 9 mesi e guidance confermate**

La società nei primi 9 mesi dell'anno ha conseguito un progresso dell'EBITDA rettificato del 12,2% a/a a 2,1 mld di euro e dell'utile netto rettificato del 5,7% a 996 mln. Il management ha confermato la guidance sul 2024, già rivista al rialzo alla chiusura del trimestre, mentre le previsioni sul debito finanziario netto sono state migliorate a 16,5 mld dai precedenti 17,5. Snam nei primi 9 mesi ha registrato un deciso incremento degli investimenti, pari a 1,8 mld di euro e in crescita del 46,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sulla scia del significativo sforzo messo in campo dal gruppo per le infrastrutture del gas e per il rafforzamento nel segmento della transizione energetica. L'AD Venier nel 2025 si attende una ripresa significativa nella performance operativa rispetto a quest'anno rimandando tutte le proiezioni alla presentazione in gennaio dell'aggiornamento del piano industriale al 2029.

**WEBUILD: nuova commessa in Australia nelle ferrovie**

La joint venture Terra Verde, di cui il gruppo di costruzioni detiene il 33,5%, ha firmato un contratto da 1 mld di euro (1,07 mld di dollari) per un progetto ferroviario a Melbourne, in Australia. La firma del contratto arriva dopo che a luglio l'offerta della jv era risultata la migliore.

**I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Banca Monte dei Paschi Siena	5,37	3,11	21,93	14,52
Pirelli & C	5,10	2,78	3,14	2,46
Prysmian	62,16	2,20	1,07	0,73
Unipol Gruppo	11,20	-6,12	2,92	2,36
Azimut Holding	22,44	-5,36	1,16	0,64
BPER Banca	5,71	-4,38	15,88	14,47

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

**Europa****ENGIE: risultati dei primi nove mesi 2024**

Engie ha riportato i risultati dei primi nove mesi del 2024, registrando un EBIT, al netto delle operazioni legate al nucleare, in calo dell'11% su base annua a 7,09 mld di euro a causa soprattutto dei risultati deboli nei segmenti di gestione energetica globale e della vendita al dettaglio; inoltre, i ricavi del periodo sono scesi del 15%, attestandosi a 52,6 mld di euro. Nel complesso, la struttura integrata delle attività resta l'elemento di principale sostegno con Engie che ha dichiarato di attendersi un utile operativo (ex nucleare) nella parte alta del range previsivo indicato, ovvero tra 8,2 e 9,2 mld di euro contro 9,63 mld indicati dal consenso. Inoltre, la quota di utile distribuita agli azionisti (payout) dovrebbe attestarsi tra il 65% e il 75%.

**RWE: ipotesi di acquisto di una partecipazione rilevante da parte di Elliot Investment Management**

Secondo indiscrezioni di mercato, riportate anche da Bloomberg, il fondo di investimento Elliot Investment Management avrebbe accumulato una quota considerevole di azioni di RWE e starebbe invitando il management del gruppo tedesco a prendere in considerazione un riacquisto di azioni proprie. Non si conosce l'ammontare della partecipazione acquisita anche se, in base alle normative tedesche, gli investitori devono dichiarare le quote dirette quando raggiungono il 3% o quelle superiori al 5% (considerando anche gli strumenti derivati).

**TELEFONICA: EBITDA trimestrale in linea con le attese**

Telefonica ha registrato nel 3° trimestre un EBITDA rettificato in moderato calo su base annua e in linea con le attese di consenso: il dato si è attestato a 3,26 mld di euro (-2,5%) frenato, soprattutto, dalla debole performance del risultato operativo registrato nel mercato nazionale spagnolo oltre che da difficoltà registrate in America Latina tra cui un effetto valutario sfavorevole e una svalutazione delle attività in Perù. L'EBITDA in Spagna si è attestato, infatti, a 1,16 mld di euro con un miglioramento su base annua dell'1% al di sotto di 1,17 mld indicati dagli analisti. Di contro, l'EBITDA delle attività brasiliane è migliorato del 6,9% a 1,03 mld di euro superando le stime di consenso ferme a 1,01 mld, mentre il risultato in Germania è aumentato del 3% a 694 mln di euro (vs 689 mln del consenso). Sostanzialmente in linea con le attese di mercato anche i ricavi complessivi di gruppo pari a 10,02 mld di euro (vs 10 mld del consenso). Telefonica si è dichiarata fiduciosa riguardo al raggiungimento degli obiettivi per l'intero esercizio 2024 basati su un miglioramento dell'EBITDA rettificato tra l'1% e il 2%, mentre i ricavi dovrebbero migliorare di circa l'1% rispetto a quelli dello scorso esercizio.

**I 3 migliori & peggiori dell'area euro**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Bnp Paribas	59,76	1,20	3,84	2,67
Ferrari	421,70	1,08	0,54	0,32
Koninklijke Ahold Delhaize	32,39	1,06	2,61	1,93
Kering	221,00	-7,96	0,36	0,36
Basf	43,39	-5,19	2,72	2,25
Adyen	1272,60	-4,73	0,11	0,06

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

**USA****APPLE-NVIDIA: Nvidia supera Apple in termini di capitalizzazione, ma con rating inferiore anche a quello di Microsoft**

Nvidia ha superato Apple in valore di mercato azionario, ma il suo rating di credito rimane inferiore rispetto a quello di Apple e Microsoft. Nonostante Nvidia sia cresciuta notevolmente in flessibilità di bilancio, Apple continua a mantenere una posizione finanziaria migliore, con entrate, Margine Operativo lordo, liquidità e flusso di cassa libero significativamente superiori. Dal 2021, Apple vanta un rating Aaa grazie alla sua solidità, al piano di riduzione del debito e all'aumento dei ritorni agli azionisti. Apple punta a raggiungere una posizione di "net cash neutral" entro il 2025, nonostante il rallentamento causato dalle incertezze economiche.

**I 3 migliori & peggiori del Dow Jones**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Salesforce	321,95	3,59	1,44	1,19
Procter & Gamble	167,71	2,63	2,59	2,14
Travelers Cos	256,89	1,83	0,51	0,41
Caterpillar	393,37	-3,64	0,79	0,63
Amazon.Com	208,18	-0,89	13,78	11,41
Nvidia	147,63	-0,84	42,32	45,74

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

**I 3 migliori & peggiori del Nasdaq**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Fortinet	92,04	9,99	2,25	1,57
Tesla	321,22	8,19	24,65	17,14
Mercadolibre	1872,01	5,52	0,30	0,13
Airbnb -Class A	134,61	-8,66	2,50	1,40
Moderna	46,83	-6,86	2,86	1,65
Pdd Holdings	117,81	-6,40	2,96	4,29

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni ([www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com](http://www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com)) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

### Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

### Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

### Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

#### Responsabile Retail Research

Paolo Guida

#### Analista Azionario

Ester Brizzolara  
Laura Carozza  
Piero Toia

#### Analista Obbligazionario

Paolo Leoni  
Serena Marchesi  
Fulvia Riso

#### Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

**Editing:** Monica Bosi